

Con L'Arcivescovo anche la neve

Un'esperienza fortemente significativa è quella che ha vissuto la nostra comunità cristiana di S. Veneranda nella recente visita che il nostro pastore ha fatto alla parrocchia e al quartiere. All'insegna del tema "forti nella fede", ha preso vita una settimana intensa di presenza del nostro Arcivescovo tra noi. E' stata per le diverse realtà di cui è composta la nostra comunità, sia nella fase di preparazione che nell'incontro, un' importante occasione per rafforzare la comunione con l'Arcivescovo Piero, per presentare alcune domande e per lasciarsi guidare dalla sua parola. Gli incontri si sono svolti tutti in un clima di grande accoglienza e gioia vera, nel sentirsi amati da colui che, come il Buon Pastore, ha cura di ogni pecorella, anche di quelle più lontane dall'ovile.

La celebrazione solenne dell'Eucaristia di Domenica 24 Gennaio, presieduta da Sua Eccellenza, ha dato l'avvio alla visita pastorale, già preparata con incontri e momenti di preghiera per invocare il dono dello Spirito Santo su questo evento di grazia.

L'incontro con i bambini della scuola elementare, della materna di S.Veneranda e i più piccoli degli asili nido "il cucciolo e l'albero azzurro", che si è svolto Lunedì 25 Gennaio, ha creato un clima di festa genuina e spontanea, in cui vi sono state diverse manifestazioni di affetto e accoglienza da parte dei fanciulli e dei loro insegnanti. I più grandi hanno rivolto all'Arcivescovo numerose domande e alla presenza anche della dirigente scolastica si sono esibiti in canti molto belli, dal tema profondo e attuale. La giornata è poi proseguita con un pomeriggio e sera impegnativo: l'incontro personale con chi desiderava parlare con Sua Eccellenza e in serata l'incontro con gli operatori pastorali. Grande attenzione alla situazione della nostra Chiesa di Pesaro, ricca di grande vitalità ma con una carenza di vocazioni alla vita sacerdotale, è stato il motivo principale per scuotere e sensibilizzare tutti coloro che, a vario titolo operano nella pastorale, ricordando l'importanza di una adeguata preparazione teologica, per far fronte alle sfide future di una chiesa che necessariamente ha bisogno di laici impegnati e preparati per continuare a portare il Vangelo di Gesù nel mondo di oggi.

La giornata di Martedì 26 Gennaio è iniziata con la visita ad otto ammalati presenti nella parrocchia, l'Arcivescovo si è intrattenuto con ognuno di loro e i rispettivi familiari, interessandosi delle particolari situazioni e portando a tutti una parola di sostegno e la benedizione del Signore.

La mattinata è proseguita con la visita e un incontro con gli operai della ditta Marinelli, un simpatico momento di condivisione e conoscenza reciproca con un'attenzione alle problematiche inerenti il mondo del lavoro e le famiglie, è stato il filo conduttore del breve ma intenso incontro in fabbrica. Una nota originale è stata portata dalla neve che, uscendo dalla fabbrica, ci ha colti impreparati rendendo avventuroso e caratteristico il viaggio di ritorno. La sera, nonostante il tempo pessimo e la neve, ci siamo ritrovati numerosi con Sua Eccellenza in un incontro per tutti gli adulti: genitori dei bambini, ragazzi e giovani, del catechismo, degli scout, dei gruppi dopo cresima presenti in parrocchia e tutti gli appartenenti ai gruppi di preghiera. La preoccupazione educativa che ci interpella nell'odierna situazione socio culturale, impone alla comunità cristiana di creare percorsi educativi in cui il fine ultimo e il bene totale della persona, in cui non può mancare la dimensione spirituale. L'Arcivescovo, sottolineando tutto ciò, ha esortato i genitori e gli adulti ad essere testimoni credibili vivendo un serio cammino di fede e curando con attenzione l'educazione alla vita cristiana che, in mezzo a tante sollecitazioni, richiede dai parte dei genitori scelte precise per salvaguardare il vero bene dei loro figli.

Venerdì 29 Gennaio, dopo alcune improvvisate visite ai forni e negozi di alimentari, la visita pastorale è proseguita nei due circoli ricreativi presenti nel territorio parrocchiale, l'Arcivescovo ha incontrato il direttivo e alcuni membri di queste realtà; la presenza di un nutrito numero di giovani è stata l'occasione per lanciare un messaggio di accoglienza da parte della comunità cristiana e l'invito a creare occasioni di incontro con il parroco, magari per affrontare tematiche

insieme. Il pomeriggio è proseguito con la visita alla sportiva S. Veneranda, dove hanno atteso l'Arcivescovo un nutrito numero di bambini e ragazzi i loro allenatori e dirigenti per un saluto, un dialogo fraterno su temi sportivi e pastorali e la preghiera insieme. Successivamente si è svolto nel teatrino parrocchiale l'incontro con i giovanissimi, giovani e i novizi, rover e scolte del gruppo scout AGESCI PS 7 con Mons. Piero Coccia.

La visita si è conclusa con la giornata di Sabato 30 Gennaio, due incontri, prima con i bambini delle scuole elementari e i lupetti, poi con i ragazzi delle medie e gli esploratori e guide, dove l'Arcivescovo ha spiegato il significato della visita pastorale e ha risposto alle domande preparate ragazzi. La S. Messa Festiva del Sabato ha concluso solennemente la visita pastorale, l'Arcivescovo nell'omelia ha tirato le somme di questi intensi giorni passati nella nostra comunità, incoraggiando tutti ad andare avanti puntando sempre verso l'alto, con alcune indicazioni concrete per migliorare la vita della comunità.

L'occasione è stata per molti accogliere la Grazia del Signore, di rinsaldare i vincoli di comunione con il nostro pastore e di crescere, sospinti dall'azione dello Spirito Santo, come comunità cristiana. Per me personalmente vi è stato un' incoraggiamento nello svolgimento del ministero di guida della comunità, nell' affrontare le diverse situazioni che si presentano con un continuo sguardo di fede, in comunione con colui che è stato chiamato dal Signore ad essere guida, consolazione e sostegno del gregge.

Don Michele Rossini

Il Parroco dice

Inconsuete realtà di fede e tanti giovani': queste sono le parole chiave della visita pastorale presso la parrocchia di Santa Veneranda, capitanata dal giovane Don Michele Rossini. Ecco allora che l' essere forti nella fede" si concretizza in alcuni incontri nuovi rispetto al solito programma, nei quali si è cercato di coinvolgere al meglio tutto il quartiere, come racconta lo stesso Don Michele: "Durante la visita l'Arcivescovo ha mostrato grande disponibilità e con vivo interesse ha accettato la mia proposta di visitare in fuori-programma alcuni luoghi di ritrovo quotidiani, ad esempio i piccoli esercizi commerciali." Ma non solo, a Santa Veneranda è accaduto molto di più: si sono infatti aperte le porte di una fabbrica, la ditta Marinelli. " E' stato possibile organizzare un bell' incontro con gli operai - afferma visibilmente contento il parroco-" Fuori dalla fabbrica nevicava e si era creata un'atmosfera suggestiva. Sua Eccellenza è stato ben accolto ed ha parlato con loro in particolare del mondo del lavoro." Probabilmente ciò che più ha soddisfatto Don Michele è stata però la visita ai centri ricreativi del territorio: "Essi costituiscono una realtà diversa, lontana dal punto di vista della fede dalla parrocchia stessa. Eppure i ragazzi che erano presenti hanno mostrato una certa curiosità nei confronti dell' Arcivescovo, che ha saputo esprimersi nel loro linguaggio per creare un vero e proprio ponte comunicativo. Li ha incoraggiati per l'avvenire, invitandoli a rivedersi con me per discutere insieme delle tematiche che essi sentono più vicine alle loro esigenze. Si può ben dire che si è trattato di un apri-strada per eventuali meeting futuri!" Così in una parrocchia costantemente in crescita, in cui ogni anno arrivano nuove giovani famiglie ad abitare, il bisogno di crescere nella fede è stato vero, autentico fino in fondo, anche da parte di coloro che con inaspettato interesse si sono seduti ad ascoltare.

Eleonora Gregori Ferri